



Per i suddetti due spessori di ferro la conparente Deme-
nica Jughiano avra la proprietá e il possesso, dal
giorno della celebracione del matrimonio in poi
e da tale giorno essa si obbliga e per essa ne assume
obbligó il futuro sposo di pagare i pesi di fundaria
e canone che vi gravitano.

Al nulladato Calogro Maniscato promette si obbli-
ga di tene amministrare la superioridate, di
farne la restituzion quando ne sarà il caso nei modi di
legge, pero la futura sposa autorizzata come sopra rinun-
zia all'ipoteca legale che le spettarrebbe sui beni del mar-
ito e dispensa me Notaro d'accenderla, liberandomi d'ogni
responsabilitá. - Dichiarano i coniugi Palma e Jughiano
d'non aver fatto altro precedenti dou azioni alla del-
loro figlia. Le spese dell'atto sono a carico comune
delle parti, che dichiarano non saper firmare.
E richiesto io Notaro ricevo quest'atto scritto da me e
ma letto alle parti in presenza dei testimoni che si ref-
teranno con me Notaro.

Conte l'atto d'un foglio d'carta scritto in linee
non autografo - Sarullo Paolo bto, Sarullo Stefana
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Rebera
Copia conforme all'originato che si inserira per uso del-
l'Ufficio del Registro di Burgio.
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Rebera



Copia di Vendita Resp. N. 899 # 226
Regnando Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Reo d'Italia, vol. 69 / 187.
L'anno, mille novecento cinque, giorno pubblico
ventiquattro settembre, in Rebera e ultima, in
ufficio Notarile sito in via Pasciuta N. 15. Vendita Stabile.
Davanti me, Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro, per 400.
centesimi in Rebera, iscritto al Consiglio Notarile 2.677 H.
del Distretto di Siracusa e alla presenza dei testimo-
ni idonei e mi noti signori Paolo Ba Barbiluffo
Sebastiano, agricoltore, e Gaspare Bizzuti fu Salvatore
ovale, ambidue nati e domiciliati in Rebera. Voluto L. 1.
colla N. 312 / 196

Sono comparsi:
Carmelo Reiggi fu Santo, possidente, da una
parte.
E dall'altra Grazia e Maria Brunca fu Giusep-
pe, casalinghe, che intervengono tanto nel nome
proprio, che quale commissariati speciali dei
loro rispettivi mariti Innocenzo Santalucia
fu Calogro e Giuseppe D'Anna fu Calogro.
I conparenti sono nati e domiciliati in Re-
bera da me Notaro conosciuti.
Il riferito Carmelo Reiggi, in vista di quest'atto
e coll'obbligo della garanzia ai sensi di legge,
vende ed aliena alle suddette Grazia Maria